

**PROVVEDIMENTO RELATIVO AL PROCESSO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
DEL P.I.I. DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA TADA S.R.L."
LOCALIZZATO IN V.LE MILANO N.81
IN VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI LODI
AI SENSI DELL'ART.14 - L.R.12/05 E S.M.I.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, con deliberazione n.IX/3836 del 25 luglio 2012;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 13/12/2017, atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- in data 13/12/2017 è stato avviato, con Deliberazione di Giunta Comunale n.74, il procedimento finalizzato all'adozione del Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area TADA S.r.l." localizzato in V.le Milano n.81 in Variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art.14 della L.R. 12/05 e s.m.i. unitamente alla Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS);
- in data 13/12/2017 con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale n.74 sono stati:
 - individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - a) soggetti competenti in materia ambientale:
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia;
 - Azienda Sanitaria Locale;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Milano;
 - b) enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia Direzione Generale Territorio ed Urbanistica U.O. Pianificazione Territoriale ed Urbana;
 - Provincia di Lodi Settore Urbanistica;

Comune di Lodi

P.I.I. di iniziativa privata denominato "Area TADA S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T.

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)

- Comuni confinanti: Comune di San Martino in Strada, Comune di Dovera, Comune di Montanaso Lombardo, Comune di Lodi Vecchio, Comune di Boffalora d'Adda, Comune di Corte Palasio, Comune di Tavazzano con Villanese, Comune di Corneigliano Laudese, Comune di Pieve Fissiraga;
- c) Enti/Autorità con specifiche competenze:
 - Autorità d'Ambito di Lodi;
 - Parco Adda Sud;
 - S.A.L S.r.l.;
 - Linea Distribuzione s.r.l.;
- istituita la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS;
- definite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- in data 22/12/2017 è stato messo a disposizione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia il Rapporto Preliminare per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS;
- in data 24/01/2018 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;
- in data 21/01/2018 è scaduto il termine per i Soggetti competenti in materia ambientale, per gli Enti territorialmente interessati, per gli Enti/Autorità con specifiche competenze e per il pubblico interessato per far pervenire il proprio contributo ai sensi della vigente normativa;
- sono pervenuti i seguenti contributi (allegati al presente provvedimento):
 1. Provincia di Lodi (prot. Comune di Lodi n.61773 del 27/12/2017, n.3941 del 24/01/2018 e n.5853 del 02/02/2018) rilevando che nulla osta circa la non assoggettabilità alla VAS del PII denominato "Area TADA Srl" in variante allo Strumento Urbanistico vigente del Comune di Lodi, ai sensi dell'art.14 della LR 12/05 e s.m.i. in oggetto, specifica quanto segue:
 - prende atto che la proposta di Variante non comporta variazioni dei dati di consumo di suolo, che rimangono invariati, coerentemente con l'obiettivo di contenimento del consumo di suolo dettato dalla LR 31/2014 e s.m.i.; *si prende atto di quanto rilevato*;
 - segnala, essendo l'ambito di intervento vincolato ai sensi dell'art.136 del D.Lgs. 42/2004, in caso di opere esterne, la necessità di sottoporre il progetto alla Commissione per il paesaggio competente; *si prende atto di quanto rilevato, tuttavia si evidenzia che il PII in Variante non comporterà la realizzazione di opere esterne; si richiama, inoltre, quanto espresso in merito nel Verbale della Conferenza di Verifica da parte dell'Autorità Procedente*;
 - comunica che la Valutazione di Incidenza verrà espressa una volta acquisito il parere dell'Ente gestore del SIC IT20920006 "Spiagge fluviali di Boffalora" e del SIC IT2090007 "Lanca di Soltarico"; *la procedura di Valutazione di Incidenza si è conclusa positivamente con Determinazione n.70/2018 del 31/01/2018 della Provincia di Lodi - U.O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi (prot. Comune di Lodi n.5853 del 02/02/2018)*;
 - chiede che il PII sia corredato dell'asseverazione di congruità della Variante con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivanti dalle disposizioni regionali seguendo il nuovo schema di asseverazione riportato nell'Allegato 6 della DGR n.X-6738/2017,

preventivamente alla verifica di compatibilità di cui all'art.92, comma 8, della LR 12/2005 e s.m.i.; *si prende atto di quanto rilevato, richiedendo di aggiornare la dichiarazione già allegata al PII (e redatta conformemente all'Allegato 15 della DGR n.IX-2616/2011) con quanto segnalato;*

- ricorda che, ai sensi della DGR 8/10971/2009, in caso di esclusione dalla VAS, l'Autorità procedente, nella fase di elaborazione del Piano, deve tener conto delle eventuali indicazioni e condizioni contenute nel provvedimento di esclusione; *si prende atto di quanto rilevato;*
2. ATS della Città Metropolitana di Milano, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica - Milano Est (prot. Comune di Lodi n.1830 del 11/01/2018):
- attesta che nulla osta al procedimento di esclusione dalla VAS della Variante così come richiesto per gli aspetti di carattere igienico-sanitario di competenza fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale d'Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti; *si prende atto di quanto rilevato;*
3. ARPA Lombardia, Dipartimenti di Pavia e Lodi (prot. Comune di Lodi n.3628 del 22/01/2018):
- prende atto che la Variante non presuppone nuovo consumo di suolo a garanzia del perseguimento degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e di recupero delle aree degradate e dismesse, comunque già urbanizzate, sancite dalla LR n.31/2014; *si prende atto di quanto rilevato;*
 - in relazione al tema mobilità ritiene opportuno, possibilmente in coerenza con il sistema di monitoraggio della VAS del PGT vigente, valutare nel tempo la situazione della circolazione veicolare; *si prende atto di quanto rilevato, evidenziando che il piano di monitoraggio della VAS del PGT vigente (cfr. Rapporto Ambientale, capitolo 5 "Monitoraggio") prevede specifici indicatori per il sistema della mobilità tra cui si evidenzia, in particolare: "numero di veicoli transitanti al giorno sulle strade urbane" e "numero utenti del trasporto pubblico";*
 - in relazione al tema delle emissioni acustiche, pur evidenziando che le attività previste sono ammissibili rispetto ai limiti di zona, ricorda che la futura attività commerciale dovrà essere oggetto di verifica circa gli effettivi impatti previsti tramite apposito studio, nelle successive fasi di progettazione; *si prende atto di quanto rilevato;*
 - ritiene importante verificare, avvalendosi del sistema di monitoraggio della VAS del PGT vigente, se il traffico richiamato su Via Milano determinerà superamenti delle classi di rumorosità ammesse; *si prende atto di quanto rilevato, evidenziando che il piano di monitoraggio della VAS del PGT vigente (cfr. Rapporto Ambientale, capitolo 5 "Monitoraggio") prevede specifici indicatori per la componente rumore, in particolare: "popolazione ricadente nelle diverse classi di zonizzazione acustica";*
 - in relazione al rischio di percolazione di inquinanti nel sottosuolo, prendendo atto che all'interno dell'ambito in oggetto non è prevista la localizzazione di attività che possano determinare situazioni di rischio di percolazione, ritiene comunque opportuno valutare l'opportunità di un'adeguata gestione della pulizia e del drenaggio delle aree di sosta veicolare e di manovra degli automezzi pesanti al fine di evitare il permanere in loco di eventuali liquidi inquinanti provenienti dai motori; *si prende atto di quanto rilevato, pur evidenziando che la precedente destinazione urbanistica*

produttiva con ogni probabilità rappresentava un elemento di maggiore rischio rispetto alla prevista destinazione commerciale in relazione alla tematica in oggetto;

- *in relazione alla gestione delle acque suggerisce di prevedere il coinvolgimento degli enti gestori del Servizio Idrico Integrato al fine di concordare le modalità tecniche attuative degli interventi di adduzione e scarico delle acque, inoltre suggerisce la previsione di un meccanismo di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde pertinenziale; si evidenzia che tra i soggetti coinvolti nella presente procedura vi sono l'Autorità d'Ambito di Lodi e S.A.L. Srl (che quindi avrebbero potuto, ove ritenuto necessario, presentare eventuali indicazioni specifiche sulle modalità di adduzione e scarico delle acque) e comunque si evidenzia che i sistemi di adduzione e scarico delle acque sono già esistenti e sono mantenuti tal quali senza modifiche; in merito al recupero delle acque meteoriche, pur condividendo quanto rilevato, si evidenzia che l'intervento di progetto non prevede la realizzazione di aree verdi pertinenziali;*

VALUTATE le ulteriori informazioni trasmesse dal Proponente in data 23/01/2018 e riportate in allegato al presente;

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai contributi/osservazioni pervenuti;

CONSIDERATO che la procedura di Valutazione di Incidenza si è conclusa positivamente con Determinazione n.70/2018 del 31/01/2018 della Provincia di Lodi - U.O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi (prot. Comune di Lodi n.5853 del 02/02/2018);

VERIFICATO, inoltre, che l'area interessata dal P.I.I. in Variante interessa aree a pericolosità alluvionale individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con "scenario raro" e aree incluse nella fascia di tutela fluviale C individuata dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, ma che la Relazione Geologica del PGT vigente classifica l'area in questione in sottoclasse di fattibilità geologica 2b "Quartiere di Piazza Sommariva" e che gli interventi previsti comunque non determineranno alcuna alterazione della morfologia dei luoghi e dell'edificato rispetto allo stato attuale;

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente del Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area TADA S.r.l." localizzato in V.le Milano n.81 in Variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i.:

il Programma Integrato di iniziativa privata denominato "Area TADA S.r.l." localizzato in V.le Milano n.81 in Variante allo strumento urbanistico vigente P.G.T. (in particolare al Piano delle Regole) ai sensi dell'art.14 della L.R. 12/05 e s.m.i. attiene unicamente ad una modifica normativa dell'art.40 del Piano delle Regole stesso per ammettere, nell'area oggetto di PII, l'insediamento di attività commerciali non alimentari (GF I b superficie di vendita > 250 m² fino a 2.500 m² con tipologia distributiva di secondo livello – oltre 400 fino a 800

Comune di Lodi

P.I.I. di iniziativa privata denominato "Area TADA S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T.
Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)

m²v) in luogo di sole funzioni produttive/artigianali, senza modifiche alla Slp, alla Superficie coperta e, più in generale, alle strutture già esistenti e alle relative aree cortilizie. L'intervento prevede, inoltre, la cessione di 119,00 m² di superficie territoriale fuori comparto in parte lungo Viale Milano e in parte lungo Via Giuseppe Fé e la monetizzazione di ulteriori 417,00 m² di superficie territoriale di aree a standard, oltre alla corresponsione dello "standard qualitativo aggiuntivo". L'area, oltre ad essere già edificata e quindi non determinare alcun nuovo consumo di suolo, risulta già adeguatamente infrastrutturata per quanto attiene ai principali sistemi a rete; in particolare, viabilità ed accessi, sistemi di raccolta e gestione delle acque meteoriche e delle acque reflue, rete di alimentazione dell'energia elettrica.

In tali condizioni, la Variante può determinare limitati impatti differenti o addizionali rispetto a quanto potenzialmente connesso alla previsione del PGT vigente. Gli unici impatti addizionali che possono risultare significativamente influenzati dai contenuti della Variante sono essenzialmente rappresentati dal traffico indotto, che in presenza di medie strutture di vendita può risultare incrementato rispetto a sole attività produttive/artigianali (con particolare riferimento al traffico leggero).

A tale proposito, è stato condotto uno specifico approfondimento del traffico indotto, che ha evidenziato come l'area sia servita anche dalla rete del trasporto pubblico locale e dalla rete ciclabile, senza determinare particolari impatti sulle infrastrutture esistenti; il traffico pesante, in particolare, non risulta significativamente differente rispetto a quello atteso dall'attuale destinazione.

Il Rapporto Preliminare e gli specifici approfondimenti conoscitivi e valutativi allegati al PII conducono una puntuale verifica dei potenziali effetti indotti dagli specifici contenuti del PII stesso, individuando la sostanziale assenza di impatti significativi rispetto all'attuale destinazione produttiva/artigianale.

Di contro sono evidenziati anche effetti positivi indotti dalle previsioni del PII, in riferimento al recupero di aree attualmente inutilizzate, senza determinare alcun consumo di suolo agricolo ed impiegando aree già edificate.

Per tutto quanto esposto, d'intesa con l'Autorità procedente,

D E C R E T A

1. di NON ASSOGGETTARE il Programma Integrato di Intervento denominato "Area TADA S.r.l." localizzato in V.le Milano n.81 in Variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i. alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS, comunque nel rispetto delle condizioni esplicitate al punto successivo;
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
 - dovrà essere predisposta l'asseverazione di congruità del PII in Variante con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivanti dalle disposizioni regionali seguendo lo schema di asseverazione riportato nell'Allegato 6 della DGR n.X-6738/2017, preventivamente alla verifica di compatibilità di cui all'art.92, comma 8, della LR 12/2005 e s.m.i.;
 - dovrà essere garantito il rispetto di tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale d'Igiene e nelle norme e nelle leggi vigenti;

Comune di Lodi

P.I.I. di iniziativa privata denominato "Area TADA S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T.

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)

- la futura attività commerciale dovrà essere oggetto di verifica dell'impatto acustico indotto, che dovrà essere sottoposta ad ARPA per l'espressione del parere di competenza;
 - dovranno essere previste specifiche misure gestionali per la pulizia e per il drenaggio delle aree di sosta e di manovra degli automezzi pesanti da attuare in occasione di eventuali eventi incidentali al fine di evitare il permanere in loco di eventuali liquidi inquinanti provenienti dai motori degli automezzi stessi;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito web SIVAS, sul sito web istituzionale comunale e all'Albo Pretorio.

Lodi, 06/02/2018

ALLEGATI

Allegato 01 - Ulteriori informazioni/approfondimenti trasmessi dal Proponente in data 23/01/2018

Allegato 02 - Verbale della Conferenza di Verifica

Allegato 03 - Contributi pervenuti

L'Autorità Competente per la VAS

dott. Davide Gerevini



Comune di Lodi

P.I.I. di iniziativa privata denominato "Area TADA S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T.

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)

**ALLEGATO 01 – ULTERIORI INFORMAZIONI/APPROFONDIMENTI TRASMESSI DAL
PROPONENTE IN DATA 23/01/2018**

Lodi li 23.01.2018

Al Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive
"Settore 6 - Lavori Pubblici - Gestione Territorio - Ambiente"
del Comune di Lodi

c. att.ne Responsabile del Procedimento Ing. Michela Binda

oggetto: P.I.I. per richiesta cambio di destinazione d'uso
immobile esistente in v.le Milano n° 81 - TADA s.r.l.

Quale ulteriore aggiornamento ed in risposta alla richiesta dell'Autorità Competente per VAS in merito al traffico indotto e sulla adeguatezza e capacità della rotatoria presente in prossimità dell'area in oggetto, precisiamo che la valutazione e quantificazione da noi presentata nella relazione tecnico illustrativa allegata alla richiesta di P.I.I., tiene conto della modesta superficie commerciale dell'immobile e la destinazione finale non alimentare. Pertanto in considerazione:

- che la nuova attività sarà servita da un passo carraio preesistente (ex Ferramenta Tessera), utilizzato già da altre attività commerciali precedentemente autorizzate;
- che per evitare il passaggio nella rotatoria di mezzi pesanti e furgoni vari per la consegna delle merci è stato aperto un nuovo ingresso carraio su via Giuseppe Fè che obbliga l'ingresso/uscita e quindi lo sbarco su viale Milano in altre posizioni distanti dalla rotatoria, gestiti da sistema semaforico;
- che il nuovo ingresso carraio di via G. Fè è accessibile dalla clientela nelle ore di punta; nonché delle festività principali;

si ritiene la rotatoria esistente tutt'oggi adeguata per le nuove capacità viabilistiche in previsione sia per il progetto che per la zona.

In merito alle modalità di riscaldamento/raffrescamento del locale si allega relazione/progetto redatta da Tecnico abilitato dell'impianto realizzato e quindi esistente.

Fiduciosi di aver ottemperato a quanto richiestoci, con l'occasione porgiamo i nostri saluti.

arch. Rinaldo Bongiorno



COMUNE DI LODI

Provincia di Lodi

TADA 81
Viale Milano, 81
26900 Lodi (LO)

**PROGETTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO,
RAFFRESCAMENTO, RICAMBIO ARIA
PRESSO NEGOZIO AD USO COMMERCIALE
SITO IN LODI VIALE MILANO 81**

RELAZIONE ASL

Crema, 09 settembre 2016


IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Gianpaolo DOLDI

Dott. Ing. Gianpaolo Doldi

Sommario

1. OGGETTO.....	3
2. NORME DI RIFERIMENTO.....	4
3. DATI TECNICI DI RIFERIMENTO PER IL DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO.....	5
4. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....	6
5. DETTAGLIO APPARECCHIATURE INSTALLATE.....	9

1. OGGETTO

La presente relazione si riferisce alla realizzazione di n. 1 impianto di riscaldamento, raffrescamento, ricambio aria da eseguire presso capannone ad d'uso commerciale sito in Lodi (LO) Viale Milano 81.

L'impianto è stato dimensionato per assicurare e mantenere negli ambienti le condizioni termiche, idro termiche, di velocità e di purezza dell'aria idonee a garantire il benessere delle persone ed aventi le seguenti caratteristiche:

- a) Il rinnovo di aria esterna filtrata secondo normativa UNI 10339 di 23.4 m³/ora*persona.
- b) Temperatura di 20°C con U.R. di 50% nella stagione invernale; nella stagione estiva temperatura di 26°C con U.R. di 50% e comunque con una differenza di temperatura fra l'aria interna ed esterna non inferiore a 7°C;
- c) La purezza dell'aria dev'essere assicurata da idonei accorgimenti atti ad assicurare che nell'aria dell'ambiente non siano presenti particelle di dimensione maggiore a 50 micron e non vi sia possibilità di trasmissione di malattie infettive attraverso l'impianto di condizionamento;
- d) La velocità dell'aria nelle zone occupate da persone non deve essere maggiore di 0.20 m/s misurata dal pavimento fino ad una altezza di 2 m.

2. NORME DI RIFERIMENTO

◆ **LEGGE N° 10 del 09.01.91**

Norma per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e s.m.i.

◆ **D.Lgs. 192/05**

Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia e s.m.i.

◆ **D.Lgs. 311/06**

Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia e s.m.i.

◆ **D.G.R. 8745/08 Lombardia**

"Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia" e s.m.i.

◆ **REGOLAMENTO LOCALE DI IGIENE ART. 3.4.43 - 3.4.44**

art. 3.4.43 Condizionamento: caratteristiche degli impianti

art. 3.4.44 Condizionamento: prese di aria esterna

◆ **NORMA UNI 10339**

Impianti aeraulici ai fini di benessere

◆ **UNI TS 11300-1**

Prestazioni energetiche degli edifici – Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale

3. DATI TECNICI DI RIFERIMENTO PER IL DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Di seguito sono evidenziati i principali dati tecnici assunti a base del dimensionamento dell'impianto di condizionamento estivo ed invernale.

DATI

- Località: Lodi
- Provincia: Lodi
- Località di riferimento: Lodi
- Zona climatica: E
- Gradi Giorno: GG 2592
- Altitudine: m.s.l. 87
- Categoria dell'edificio: E.5 *attività commerciali e assimilabili*

CONDIZIONI TERMOIGROMETRICHE INVERNALI

- Temperatura esterna (bs): -5°C
- Umidità relativa esterna: 38.7 %
- Temperatura interna: 20 ± 1°C
- Umidità relativa interna: 50 ± 5 %

CONDIZIONI TERMOIGROMETRICHE ESTIVE

- Temperatura esterna (bs): 36°C
- Umidità relativa esterna: 48 %
- Temperatura interna: 26 ± 1°C
- Umidità relativa interna: 50 ± 5 %

VOLUMI DA CONDIZIONARE

- Volume totale: 1720 m³
- Ricambi d'aria: 23.4 m³/h per persona(*)
- Indice di affollamento: 0.25 persone/mq(*)
- Velocità massima nella zona occupata dalle persone: 0.2 m/sec
- Numero massimo di persone: 107(*)
- Portata aria esterna: 1350 m³/h(*)

(*)Calcolati secondo normativa UNI 10339 - Impianti aeraulici a fini di benessere

4. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto sarà realizzato con un sistema in pompa di calore ad alta efficienza per il riscaldamento, il raffrescamento e il riciclo dell'aria tramite UTA esterna.

SISTEMA IN POMPA DI CALORE

UNITA' ESTERNA

Condizionatore autonomo in pompa di calore raffreddato ad aria ad alta efficienza tipo "Roof Top" CLIVET CSRN-XHE2 15.1

Controllo di temperatura ed umidità tutto l'anno

L'unità agisce sul carico termico complessivo generato dall'aria esterna e dai carichi ambiente.

L'unità può anche controllare automaticamente l'umidità relativa nell'ambiente servito.

Gestione automatica del rinnovo dell'aria

La logica automatica di rinnovo aria:

Effettua il transitorio di messa a regime in modalità di tutto ricircolo, per ridurre la durata ed accelerare il raggiungimento delle condizioni di comfort.

Effettua il FREE-COOLING non appena le condizioni esterne lo consentono.

Modula la quantità di aria esterna di rinnovo, garantendo così la qualità dell'aria desiderata con un grande risparmio energetico ed economico

Filtrazione dell'aria

Le unità dispongono di serie, sulla sezione di trattamento, dei filtri di efficienza G4 ad ampia superficie e bassa perdita di carico.

Controllo automatico della qualità dell'aria

Quando la zona è occupata in modo parziale, è sufficiente un minore ricambio d'aria.

La sonda di qualità dell'aria, sensibile al tracciante CO₂, si trova sul ritorno dall'ambiente servito e determina automaticamente l'apertura della serranda dell'aria esterna per dosare il giusto rinnovo ed evitare gli sprechi. In modo simile, la sonda sensibile anche ai VOC (Volatile Organic Compunds) agisce anche in presenza di fumo di tabacco, formaldeide (proveniente ad esempio da solventi, deodoranti, colle, vernici, detersivi), cottura cibi.

Alta efficienza energetica nell'intero ciclo annuale

La giusta portata d'aria per ogni tipo di impianto

Agendo sulla velocità del ventilatore è possibile modificare la portata d'aria ed adattare la prevalenza resa alla perdita di carico dell'impianto rendendo particolarmente semplice la messa in funzione dell'unità. Non è più necessario tarare o modificare le trasmissioni in quanto è il sistema di ventilazione che si adegua all'impianto. La possibilità di modificare la rampa di avviamento del ventilatore rende tali unità idonee alla maggior parte delle applicazioni con canali tessili per la distribuzione dell'aria.

Portata aria variabile

La portata d'aria in mandata varia in funzione del carico termico, fino ad un valore minimo compatibile con il sistema di distribuzione e diffusione dell'aria prescelto. La ventilazione rimane attiva anche quando il carico è soddisfatto (zona morta). Questa opzione consente un ulteriore risparmio energetico.

- La movimentazione dell'aria è sempre attiva durante il funzionamento delle unità rooftop
- Essa determina un consumo energetico annuale comparabile o addirittura superiore a quello dei compressori
- La riduzione del 20% della portata genera un risparmio del 50% sull'energia assorbita dai ventilatori
- Con una riduzione della portata pari al 40% il risparmio per la ventilazione supera il 70%
- La portata d'aria variabile può dunque portare ad un risparmio del 30% sui consumi elettrici complessivi dell'unità

Controllo della pressione in ambiente

Il dispositivo di controllo della pressione ambiente confronta la pressione in ripresa con quella esterna e compensa le eventuali variazioni agendo sulla serranda dell'aria esterna. L'unità così mantiene l'ambiente alla pressione relativa desiderata dall'utilizzatore, che può scegliere tra sovrappressione, depressione oppure equi pressione.

PANNELLO DI COMANDO

Di serie viene fornita una innovativa interfaccia grafica predisposta per l'installazione a parete e con possibilità di essere staccata dal supporto e collegata a bordo macchina per le operazioni di manutenzione. Tra le principali funzioni essa permette:

- il rilievo di temperatura e umidità attraverso le sonde presenti al suo interno;
- la programmazione giornaliera/settimanale dell'accensione o spegnimento dell'unità;
- il cambio manuale del modo di funzionamento (caldo o freddo) e/ o del set-point;
- visualizzazione degli allarmi e degli stati macchina;
- gestione dei parametri di funzionamento

DISTRIBUZIONE DELL'ARIA

L'aria esterna è prelevata all'esterno secondo quanto disposto al p.to 3.4.48 del Regolamento d'Igiene Tipo.

La distribuzione dell'aria in ambiente avverrà tramite canalizzazioni di mandata e di ripresa aria, eseguite con pannelli sandwich autoportanti realizzati in lamierino di alluminio spessore minimo 80 micron e con interposto espanso termoisolante in poliisocianurato spessore 20 mm, costruiti ed assemblati in maniera tale da garantire una adeguata tenuta meccanica e pneumatica. I diffusori sono dimensionati in modo che la velocità massima dell'aria nelle zone occupate da persone sia inferiore a 0,20 m/sec. La ripresa dell'aria, sarà realizzata con delle griglie posizionate in maniera tale da non arrecare disturbo alle persone presenti; l'espulsione avverrà secondo quanto prescritto da Regolamento d'Igiene Tipo.

IMPIANTO DI ESTRAZIONE ARIA BAGNI

I locali igienici saranno dotati di impianto di estrazione aria composto da:

- valvole di aspirazione in mopen a disco tarabile in acciaio verniciato bianco, installate a soffitto;
- rete di aspirazione dalle valvole di estrazione fino al recuperatore di calore;
- recuperatore di calore che immette l'aria recuperata nei bagni nella ripresa principale del rooftop;

L'impianto è dimensionato per garantire un ricambio d'aria di 8 vol/h.

5. DETTAGLIO APPARECCHIATURE INSTALLATE

UNITA' ESTERNA

CLIVET CSRN-XHE2 15.1	n°1
Potenza termica (*):	53(*) kW
Potenza frigorifera(**)	55.5(**) kW
Potenza max assorbita	23 kW
Tipo di refrigerante	R410A
Portata aria *	9000 m3/h
Pressione statica in mandata	480 Pa
Livelli Rumore Potenza sonora	86 dB(A)
Efficienza di recupero	85%
RECUPERATORE CLIVET REC1-05M	n°1

Alle seguenti condizioni

(*) Riscaldamento: Unità interne 20°C BS/16°C BU Unità esterne -5°C BS/ -6 °C BU

(**) Raffreddamento: Unità interne 27°C BS/ 19.5 °C BU Unità esterne 35°C BS/26°C BU

Crema, Settembre 2016

Il Progettista:
Ing. Gianpaolo DOLDI



Comune di Lodi

P.I.I. di iniziativa privata denominato “Area TADA S.r.l.” in Variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T.

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)

ALLEGATO 02 – VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA



CITTA' DI LODI

VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) RELATIVO ALL' ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA T.A.D.A. S.r.l." IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE P.G.T. AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I

Sono presenti:

Ing. Binda Michela (Funzionario Tecnico - Direzione Organizzativa 3 – Autorità Procedente)
Dott. Davide Gerevini (Autorità competente)
Arch. Rinaldo Bongiorno (progettista)
Dott. Todisco (proprietà)

L'ing. Binda svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Ore 10.25, l'Ing. Binda introduce l'argomento descrivendo sinteticamente il progetto e le motivazioni per cui si è attivata la procedura di Variante al PGT e pertanto la verifica di assoggettabilità alla VAS e dà lettura dei pareri pervenuti dai seguenti Enti:

- ARPA di Lodi prot. n. 3628 del 22.01.2018;
- A.T.S. Città Metropolitana di Lodi prot. n. 1830 del 11.01.2018;
- PROVINCIA DI LODI prot. n. 3941 del 24.01.2018;

dando avvio alla discussione.

Dott. Gerevini

prende atto dell'integrazione pervenuta relativa al progetto dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento, ricambio d'aria del fabbricato esistente, nonché l'approfondimento sull'assetto viabilistico.

Evidenzia la necessità di effettuare le dovute verifiche sulle emissioni sonore generate dagli impianti e dall'attività che è inteso insediare.

Sottolinea l'osservazione di ARPA in merito all'adeguata gestione della pulizia e del drenaggio delle aree di sosta veicolare onde evitare sversamenti accidentali di liquidi inquinanti provenienti anche da dagli automezzi in manovra.

Arch. Bongiorno

Assicura che l'area di sosta dei veicoli ha un adeguato sistema di raccolta delle acque e la manovra degli automezzi è veramente limitata ed effettuata in coordinamento con personale dedicato allo scarico e carico merci, pertanto si garantisce attenzione ed interventi immediati nel caso di eventi accidentali come quelli segnalati da A.R.P.A.

Ing. Binda

Si precisa che il P.I.I. non sia da assoggettare ad autorizzazione paesaggistica in quanto non modifica l'aspetto esterno del fabbricato esistente .

Con nota del 30/04/2009 prot.n.13726, trasmessa anche alla Provincia di Lodi, il Comune di Lodi ha specificato che ritiene che l'ambito del territorio assoggettato a tutela (D.M. 9 maggio 1960) sia unicamente quello visibile dal punto di origine del cono panoramico, così come desumibile dal decreto stesso e meglio precisato dal verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali, che deliberò la costituzione del vincolo individuandone la natura nell'obbligo da sottoporre all'esame della Soprintendenza – allora Ente preposto alla tutela – di quei progetti di costruzione di nuovi edifici o di trasformazione di quelli già esistenti, che con il loro aumento di volume recassero una qualsiasi visibile alterazione della configurazione dell'agglomerato urbano di Lodi visibile dall'imbocco nord del ponte e che tali opere non dovessero mai nascondere i monumenti del complesso del Collegio dei Barnabiti, del Duomo, della Chiesa di San Cristoforo e della Maddalena ed altri campanili e cupole di minore effetto.

In virtù di quanto rappresentato essendo l'Ente titolato e delegato ai sensi dell'art.80 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. si ritiene che l'intervento non comporti l'attivazione della procedura paesaggistica.

Si prende atto della richiesta di integrazione della Provincia di Lodi relativa all'Allegato 6 ai sensi della D.G.R. n.X/6738 del 19 giugno 2017 prodromica alla verifica di compatibilità con il P.T.C.P..

Considerando tutti gli elementi elencati nel rapporto ambientale e quanto rilevato in sede di Conferenza di Verifica, la seduta si conclude demandando all'Autorità Competente per la VAS l'espressione del parere di competenza con la predisposizione del decreto a seguito del ricevimento del provvedimento definitivo di espressione del parere della Provincia di Lodi.

Lodi, 24/01/2018

Il Segretario della Conferenza dei Servizi
Ing. Michela Binda

Comune di Lodi

P.I.I. di iniziativa privata denominato “Area TADA S.r.l.” in Variante allo Strumento Urbanistico vigente P.G.T.

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.)

ALLEGATO 03 – CONTRIBUTI PERVENUTI



P. G. dal 2008

N° 61773 del 27/12/2017 09:15

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: URBANISTICA-VALUTAZIONE AMBIENTALE

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/02

Fascicolo: 2017/13

Doc. Esterno n° 39592 del 22/12/2017 00:00

Oggetto: **ADEMPIMENTI DI DISCIPLINA SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS APPROVATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. VIII/6420 DEL 27.12.07 ED IN PARTICOLARE ALL'ART. 5.8 DELL'ALLEGATO 1 CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R N. 8/6420 PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA T.A.D.A. S.R.L." IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PGT AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I. UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS).RICHIESTA PARERE DI COMPETENZA, DI CUI ALL'ART. 25 BIS, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE 86/83.**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
PROVINCIA DI LODI	LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
URBANISTICA	27/12/2017		PROTOCOLLO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TADA_studio_incidenza_20171111.pdf



PROVINCIA
DI LODI

Area 1

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi

C.F. 92514470159

tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027

pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 07.14.01

Spett. li

Allegati n. 1 – Studio di Incidenza

Parco Adda Sud

Viale Dalmazia, 10

26900 LODI

info@pec.parcoaddasud.it

Lodi, 22 dicembre 2017

e, p.c.

Direzione organizzativa 3 – Servizi Tecnici

del Comune di Lodi

Piazzale Forni, 1

26900 LODI

comunedilodi@legalmail.it

**Oggetto: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 – Convocazione Conferenza dei Servizi ex art. 5, comma 6, Allegato 1 della D.G.R n. 8/6420 – Procedimento di adozione di Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area T.A.D.A. S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico PGT ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i. – unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS).
Richiesta parere di competenza, di cui all'art. 25 bis, comma 6 della legge regionale 86/83.**

Con riferimento alla Nota della Direzione organizzativa 3 – Servizi Tecnici – Urbanistica del Comune di Lodi, prot. n. 60922 (prot. prov. n. 38977 del 19.12.2017), di convocazione della Conferenza di Servizi per la verifica di assoggettabilità alla VAS per il P.I.I. in Variante al PGT, di cui in oggetto, prevista per il giorno 24.01.2018, alle ore 10.00, con la presente, funzionalmente alla formulazione della Valutazione di Incidenza, di competenza della Provincia, ex art. 25 bis, comma 5, lettera b) della legge regionale 86/83, si richiede Vostro parere obbligatorio, ex comma 6 del medesimo articolo, in qualità di Ente gestore del SIC IT2090006 "Spiagge Fluviali di Boffalora" e del SIC IT 2090007 "Lanca di Soltarico", ricadenti nei territori dei Comuni contermini e inclusi nel Parco Adda Sud, potenzialmente interferiti dalla Variante al PGT in oggetto.

Dato che la DGR 9/671 del 10.11.2010 - Allegato 2, paragrafo 2.2.3, stabilisce che l'Autorità competente in materia di SIC e ZPS esprime il parere obbligatorio e vincolante circa la valutazione di incidenza nella Conferenza di Verifica, o comunque prima del provvedimento di esclusione, si chiede cortesemente l'acquisizione del parere di competenza in tempi utili alla sua valutazione e all'emissione del Decreto di Valutazione di Incidenza, da parte della Provincia di Lodi, nella conferenza di cui sopra.

Cordiali saluti.

La P.O. Apicale con Funzioni Dirigenziali

Dott. arch. Barbara Fugazza

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82)

Funzionario referente per l'istruttoria:

geom. Andrea Garzia

Tel. 0371/442.314

e-mail: andrea.garzia@provincia.lodi.it



P. G. dal 2008

N° 3941 del 24/01/2018 09:14

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: URBANISTICA-VALUTAZIONE AMBIENTALE

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/02

Fascicolo: 2018/13

Doc. Esterno n° 2650 del 24/01/2018 00:00

Documento precedente: 2017 60922

Oggetto: **ADEMPIMENTI DI DISCIPLINA SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS APPROVATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. VIII/6420 DEL 27.12.07 ED IN PARTICOLARE ALL'ART. 5.8 DELL'ALLEGATO 1 CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R N. 8/6420 PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA T.A.D.A. S.R.L." IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PGT AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I. UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) - TRASMISSIONE PARERE PRELIMINARE IN ATTESA DELLA VERIFICA D'INCIDENZA (DGR 9/671/ DEL 10.11.2010 - ALLEGATO 2, PARAGRAFO 2.2.3).**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

PROVINCIA DI LODI

LODI

Smistamenti

In carico a

dal

Data ricev.

Trasmesso da

Smistamento per

URBANISTICA

24/01/2018

PROTOCOLLO

COMPETENZA



PROVINCIA
DI LODI

Area 1

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 07.14.01

Spett. le

Allegati n. /

Direzione organizzativa 3 – Servizi Tecnici
del Comune di Lodi
Piazzale Forni, 1
26900 LODI
comunedilodi@legalmail.it

Lodi, 24 gennaio 2018

e, p.c.

Parco Adda Sud
Viale Dalmazia, 10
26900 LODI

info@pec.parcoaddasud.it

Regione Lombardia - Giunta
Ufficio Territoriale Regionale Città Metropolitana
Via Haussmann, 7
26900 LODI

cittametropolitanaregione@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 – Convocazione Conferenza dei Servizi ex art. 5, comma 6, Allegato 1 della D.G.R n. 8/6420 – Procedimento di adozione di Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area T.A.D.A. S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico PGT ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i. – unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS).
Trasmissione parere preliminare in attesa della Verifica d'Incidenza (DGR 9/671/ del 10.11.2010 - Allegato 2, paragrafo 2.2.3).

Con riferimento alla Nota della Direzione Organizzativa 3 – Servizi Tecnici – Urbanistica del Comune di Lodi, prot. n. 60922 (prot. prov. n. 38977 del 19.12.2017), di convocazione della Conferenza di Servizi per la verifica di assoggettabilità alla VAS del P.I.I., in Variante al PGT del Comune di Lodi, di cui in oggetto, prevista per il giorno 24.01.2018, alle ore 10.00, esaminata la documentazione messa a disposizione, con la presente si trasmette il parere preliminare di competenza provinciale.

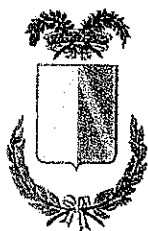
Territorio (l.r. 12/2005 e l.r. 31/2014 e s.m.i.)

Il lotto, avente una superficie di 1.072,00 mq, interessato dalla proposta di Programma Integrato di Intervento in variante al PGT vigente è localizzata all'interno dell'ambito urbano consolidato classificato dal PdR come: "Tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano – art. 40",

In particolare il P.I.I. propone l'uso commerciale dell'immobile esistente, avente una superficie coperta di 450 mq e dotato di area di pertinenza pari a 622 mq, con i seguenti parametri:

- superficie lorda di pavimento pari a 450 mq;
- superficie di vendita - non alimentare pari a 405 mq.

La variante al PGT, riguarda la normativa, consistente nella ammissione del gruppo funzionale GF I Commercio – b - medie strutture di vendita: esercizi aventi superficie di vendita superiore a 250 mq e fino 2.500 mq, di nuova realizzazione, oggi non ammesso se di nuova realizzazione dall'art. 40 del Piano delle Regole.



PROVINCIA
DI LODI

Area 1

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Per l'attuazione del P.I.I. viene dunque consentito il gruppo funzionale GF1-b, oggi tra quelli esclusi per la zona (art.40 NTA del PdR).

Preso atto che, la proposta di P.I.I. in variante, consiste nel cambio di destinazione d'uso da produttivo/artigianale a commerciale di un immobile inserito in un lotto già classificato dal PGT come tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano, all'interno della struttura esistente, non comporta variazioni dei dati di consumo di suolo, che rimangono invariati, **coerentemente con l'obiettivo di contenimento di suolo dettato dalla l.r. 31/2014 e s.m.i.,**

Paesaggio (D.lgs. 42/2004)

Fermo restando la competenza comunale in materia paesaggistica, ai sensi dell'art. 80, della l.r. 12/05 e s.m.i., relativamente alla non necessità di sottoporre la proposta di P.I.I. alla Sovrintendenza, in quanto trattasi di una modifica non strutturale ma di destinazione d'uso funzionale, così come esplicitato nel Rapporto Ambientale, **si segnala, essendo l'ambito di intervento vincolato ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004, in caso di opere esterne, la necessità di sottoporre il Progetto alla Commissione per il paesaggio competente.**

Valutazione di Incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/97)

Si rileva che il Comune di Lodi risulta confermare a Comuni il cui territorio è interessato da siti Rete Natura 2000: SIC IT 2090006 denominato *Spiagge fluviali di Boffalora* e SIC IT 2090007 denominato *Lanca di Soltarico*.

Dato che il PGT del Comune di Lodi non risulta già assoggettato a Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 25 bis (Rete Natura 2000) comma 5, lettera b), della l.r. 30 novembre 1983 n. 86, come modificato dall'art. 6 della L.R. 5 agosto 2011 n. 12, si comunica che con Nota della scrivente (prot. prov. n. 39592 del 22.12.2017) è stato richiesto il parere obbligatorio sullo Studio di Incidenza, ex comma 6 dell'art. 25 bis della l.r. 86/83, al Parco Adda Sud, in qualità di Ente gestore dei SIC, di cui sopra, funzionalmente all'emissione del Decreto di Valutazione di Incidenza, da parte della Provincia di Lodi.

Richiamato che la DGR 9/671 del 10.11.2010 - Allegato 2, paragrafo 2.2.3, stabilisce che l'Autorità Competente in materia di SIC e ZPS esprime il parere obbligatorio e vincolante circa la Valutazione di Incidenza nella Conferenza di verifica, o comunque prima del provvedimento di esclusione, **si comunica che la Valutazione di Incidenza verrà espressa una volta acquisito il parere dell'Ente gestore dei SIC interessati.**

Componente geologica (art. 57 della l.r. 12/2005 e D.g.r. 19 giugno 2017 - n. X/6738)

Si richiama che ai sensi della D.g.r. 19 giugno 2017 - n. X/6738 i Comuni devono corredare tutte le varianti urbanistiche, adottate dopo la data di pubblicazione sul BURL delle disposizioni contenute nella stessa D.g.r., con un'asseverazione di congruità delle varianti stesse con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivanti dalle disposizioni regionali, seguendo il nuovo schema di asseverazione riportato nell'Allegato 6 – nuovo schema asseverazione (ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011).

Consentendo il P.I.I. la realizzazione di un gruppo funzionale attualmente non ammesso dallo strumento urbanistico vigente, configurando di fatto variante alle previsioni urbanistiche dello stesso, la documentazione allegata al P.I.I. dovrà essere corredata **con l'asseverazione di sopra, preventivamente alla verifica di compatibilità, di cui all'art. 92, comma 8, della l.r. 12/05 e s.m.i.**

Conclusioni



PROVINCIA
DI LODI

Area 1

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

La Provincia di Lodi, anticipando le osservazioni/prescrizioni contenute nel presente parere preliminare, si riserva l'espressione del parere definitivo inerente la verifica di esclusione dalla VAS del P.I.I. in oggetto, in seguito all'emissione del Decreto di Valutazione di Incidenza, a cura della Provincia stessa, previa acquisizione del parere obbligatorio dell'Ente di gestione dei Siti interessati (Parco Adda Sud).

Cordiali saluti

LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
Dott. arch. Barbara Fugazza

In sostituzione

Ing. Maurizio Pozzi
(P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
U.O. Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio e LLPP)

Funzionario referente per l'istruttoria:
geom. Andrea Garzia
Tel. 0371/442.314
e-mail: andrea.garzia@provincia.lodi.it

PROVINCIA DI LODI
Protocollo Partenza N. 2650/2018 del 24-01-2018
Copia Documento



P. G. dal 2008

N° 5853 del 02/02/2018 09:37

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: URBANISTICA-VALUTAZIONE AMBIENTALE

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/02

Fascicolo: 2018/13

Doc. Esterno n° 3706 del 02/02/2018 00:00

Oggetto: **ADEMPIMENTI DI DISCIPLINA SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS APPROVATI DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. VIII/6420 DEL 27.12.07 ED IN PARTICOLARE ALL'ART. 5.8 DELL'ALLEGATO 1 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 5, COMMA 6, ALLEGATO 1 DELLA D.G.R N. 8/6420 PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA T.A.D.A. S.R.L." IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO PGT AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I. UNITAMENTE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS). TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA (ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I.).**

Itenti

Denominazione	Comune di Residenza
PROVINCIA DI LODI	LODI

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
URBANISTICA	02/02/2018		PROTOCOLLO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		Det_70_2018.pdf



PROVINCIA
DI LODI

Area 1

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

N. prot. 07.14.01

Allegati n. 1

Lodi, 02 febbraio 2018

Spett. le

Direzione organizzativa 3 – Servizi Tecnici
del Comune di Lodi
Piazzale Forni, 1
26900 LODI
comunedilodi@legalmail.it

e, p.c.

Parco Adda Sud
Viale Dalmazia, 10
26900 LODI

info@pec.parcoaddasud.it

Regione Lombardia - Giunta
Ufficio Territoriale Regionale Città Metropolitana
Via Hausmann, 7
26900 LODI

cittametropolitanaregione@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.07 ed in particolare all'art. 5.8 dell'allegato 1 – Conferenza dei Servizi ex art. 5, comma 6, Allegato 1 della D.G.R n. 8/6420 – Procedimento di adozione di Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area T.A.D.A. S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico PGT ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i. – unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS).

Trasmissione parere di competenza e Valutazione di Incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.).

Richiamata la precedente Nota Provinciale (prot. prov. n. 2650 del 24.01.2018), relativa all'espressione del parere preliminare in Conferenza di Servizi del 24.01.2018, per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale del P.I.I. in variante allo Strumento Urbanistico, di cui in oggetto, nella quale la Provincia di Lodi si riservava l'espressione del parere per la verifica di esclusione dalla VAS, in seguito all'emissione del Decreto di Valutazione di Incidenza, a cura della Provincia stessa, previa acquisizione del parere obbligatorio dell'Ente di gestione dei Siti interessati (Parco Adda Sud).

Dato atto che con Nota del 25.01.2018 (prot. prov. n. 2919 del 25.01.2018), il Parco Adda Sud ha trasmesso il parere di cui sopra.

Dato atto, inoltre, che con Determinazione dell' U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi, della Provincia di Lodi n. REGDE 70/2018 del 31.01.2018 è stata espressa, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, Valutazione di Incidenza positiva, della Variante al vigente PGT di Lodi, relativa al Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area T.A.D.A. S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i., allegata alla presente.

Per quanto sopra esposto, **nulla osta circa la non assoggettabilità alla VAS** del Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area T.A.D.A. S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico PGT ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni e osservazioni, già anticipate nel suddetto parere preliminare (prot. prov. n. 2650 del 24.01.2018):



PROVINCIA
DI LODI

Area 1

U. O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

- si segnala, essendo l'ambito di intervento vincolato ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004, in caso di opere esterne, la necessità di acquisire autorizzazione paesaggistica in merito a opere e modificazione dello stato dei luoghi;
- necessità di corredare la documentazione allegata al P.I.I. con l'asseverazione, di cui all'Allegato 6 della D.g.r. 19 giugno 2017 - n. X/6738, Nuovo Schema Asseverazione (ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011), preventivamente e funzionalmente alla verifica di compatibilità, di cui all'art. 92, comma 8 della l.r. 12/05 e s.m.i..

Si ricorda che, ai sensi della D.G.R. 8/10971/2009, in caso di esclusione dalla VAS, l'Autorità procedente, nella fase di elaborazione del Piano, deve tener conto delle eventuali indicazioni e condizioni contenute nel provvedimento di esclusione.

Il presente Parere viene espresso esclusivamente in relazione agli adempimenti di disciplina sulla Verifica di Assoggettabilità alla VAS, riservando l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP vigente in sede di procedura dettata dal combinato disposto degli articoli 92.8 e 13.5 della l.r. 12/05 e s.m.i..

Cordiali saluti

LAT. O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
Dott. arch. Barbara Fugazza

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82)

Funzionario referente per l'istruttoria:
geom. Andrea Garzia
Tel. 0371/442.314
e-mail: andrea.garzia@provincia.lodi.it

COPIA CONTROLLO



PROVINCIA
DI LODI

U.O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi
verdi

Determinazione n° REGDE / 70 / 2018

Lodi 31-01-2018

(- 70 - 2018)

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA DELLA VARIANTE AL VIGENTE PGT DI LODI,
RELATIVA AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA
DENOMINATO "AREA T.A.D.A. S.R.L." IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI
SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I., AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI

Attesa la propria competenza derivante dal Decreto del Presidente F.F. n. 78 del 29.12.2017, avente ad oggetto "Proroga attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale fino al 06 febbraio 2018".

Richiamati:

- il Decreto del Presidente n. 25 del 01.04.2016, avente ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 18 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi per mesi 6 a decorrere dal 1° aprile 2016";
- il Decreto del Presidente n. 46 del 07.07.2016, avente ad oggetto "Attribuzione degli incarichi provvisori di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali fino al 30 settembre 2016";
- il Decreto del Presidente n. n. 61 del 30.09.2016, avente ad oggetto "Proroga attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali fino al 31/12/2016";
- il Decreto del Presidente n. 83 del 30.12.2016, avente ad oggetto "Proroga attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali fino al 31 gennaio 2017";
- il Decreto del Presidente n. 5 del 27.01.2017, avente ad oggetto "Organizzazione della struttura dell'Ente";
- il Decreto del Presidente n. 6 del 01.02.2017, avente ad oggetto "Attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale con funzioni dirigenziali";
- il Decreto del Presidente n. 47 del 17.07.2017, avente ad oggetto "Proroga attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale fino al 30 settembre 2017";
- il Decreto del Presidente F.F. n. 53 del 28.09.2017, avente ad oggetto "Proroga attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa apicale fino al 31 dicembre 2017".

Premesso che con Nota della Direzione organizzativa 3 – Servizi Tecnici – Urbanistica del Comune di Lodi, prot. n. 60922 (prot. prov. n. 38977 del 19.12.2017), è stata convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 24.01.2018, per la verifica di assoggettabilità alla VAS relativa al Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato “Area T.A.D.A. S.r.l.” in Variante allo Strumento Urbanistico PGT ai sensi dell’art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i..

Rilevato che:

- il PGT del Comune di Lodi non risulta già assoggettato a valutazione di incidenza e che il territorio Comunale contermina a Comuni il cui territorio è interessato da siti Rete Natura 2000: SIC IT 2090006 denominato *Spiagge fluviali di Boffalora* e SIC IT 2090007 denominato *Lanca di Soltarico*, all’interno del Parco Regionale Adda Sud;
- poiché si configura variante al PGT vigente, la valutazione ambientale deve essere estesa ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza;
- in particolare la proposta di P.I.I. in variante consiste nel cambio di destinazione d’uso da produttivo/artigianale a commerciale di un immobile esistente.

Visti:

- l’art. 25 bis (Rete Natura 2000), comma 5, lettera b), della L.R. 30 novembre 1983 n. 86, come modificato dall’art. 6 della L.R. 5 agosto 2011 n. 12, che stabilisce che la valutazione di incidenza delle varianti dei piani regolatori generali, nonché dei piani attuativi dei piani regolatori generali e dei piani di governo del territorio non già assoggettati a valutazione di incidenza, che interessano aree comprese e contermini a SIC, ZSC e ZPS, sia effettuata dalla Provincia competente, anteriormente all’adozione del piano;
- il comma 6, dell’art. 25 bis, della medesima legge regionale, che stabilisce che la valutazione di incidenza degli atti di pianificazione viene espressa previo parere obbligatorio dell’ente di gestione dei siti interessati dalla pianificazione;
- la d.g.r. 8 agosto 2003 n. VII/14106 “Elenco dei proposti siti d’importanza comunitaria, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l’applicazione della valutazione d’incidenza” e s.m.i., che classifica i Siti di Importanza Comunitaria (SIC): SIC IT 2090006 “*Spiagge fluviali di Boffalora*” e SIC IT 2090007 “*Lanca di Soltarico*” e individua il Parco Regionale Adda Sud quale Ente gestore;
- il Comunicato del 27 febbraio 2012 n. 25 della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio e della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Giunta regionale della Lombardia sugli adempimenti procedurali per l’attuazione degli articoli 3 ter comma 3 e 25 bis comma 5 della l.r. 86/83;
- la DGR 9/671 del 10.11.2010 - Allegato 2, paragrafo 2.2.3, che stabilisce che, l’autorità competente in materia di SIC e ZPS esprime il parere obbligatorio e vincolante circa la valutazione di incidenza nella Conferenza di verifica, o comunque prima del provvedimento di esclusione.

Visti inoltre:

- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 25 gennaio 2006, n. 1791 “Rete europea Natura 2000: individuazione degli enti gestori di 40 zone di protezione speciale (ZPS) e delle misure di conservazione transitorie per le ZPS e definizione delle procedure per l’adozione e l’approvazione dei piani di gestione dei siti”;
- la D.G.R. 18 luglio 2007 n. VII/5119 “Rete Natura 2000: determinazioni relative all’avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 8/9275 del 8 aprile 2009 “Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008” (Testo aggiornato con modifiche e integrazioni di cui alla d.g.r. n. 632/2013 e d.g.r. n. 3709/2015);
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2015, n. X/ 4429 “ADOZIONE DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE RELATIVE A 154 SITI RETE NATURA 2000, AI

SENSI DEL D.P.R. 357/97 E S.M.I. E DEL D.M. 184/2007 E S.M.I. E PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE PER LA CONNESSIONE ECOLOGICA TRA I SITI NATURA 2000 LOMBARDI".

Dato atto che con Nota dell'U.O. Pianificazione territoriale, Trasporti, Sistemi verdi della Provincia di Lodi (prot. prov. n. 39592 del 22.12.2017), funzionalmente alla formulazione della valutazione di incidenza di competenza della Provincia, ex art. art. 25 bis, comma 5, lettera b) della legge regionale 86/83, ha richiesto al Parco Adda Sud parere obbligatorio ex comma 6 del medesimo articolo.

Visto lo Studio di incidenza relativo al SIC IT 2090006 "Spiagge fluviali di Boffalora" e al SIC IT 2090007 "Lanca di Soltarico", predisposto dal Tecnico incaricato.

Visto il parere del Parco Adda Sud, Ente gestore dei siti in oggetto della presente valutazione, pervenuto con Nota del 25.01.2018 (prot. prov. n. 2919 del 25.01.2018), del quale si riportano i contenuti:

"... Esaminato lo Studio di Incidenza di cui sopra:

Considerato che i SITI NATURA 2000 ricadenti anche parzialmente nei comuni confinanti con Lodi sono:

- SIC IT2090006 "Spiagge fluviali di Boffalora", situato lungo l'Adda, a monte della città di Lodi, a oltre 3 Km in linea d'aria dall'area di PII;*
- SIC IT2090007 "Lanca di Soltarico", situato lungo l'Adda, a valle della città di Lodi, a circa 6 km in linea d'aria dall'area di PII.*

Considerato che la variante al PGT consiste nel cambio di destinazione d'uso da produttivo/artigianale a commerciale di un immobile sito in lotto di 1.072,00 m2 ricadente in Ambito Urbano Consolidato come Tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano - art. 40 del Piano delle Regole;

Considerato che l'ambito oggetto di PII si colloca in un contesto abbastanza tipico di edificazione artigianali/produttivi e commerciali lungo le strade di collegamento con nuclei abitati minori, in questo caso località Torretta e San Grato, oltre il Cimitero Monumentale di Lodi;

Considerato che, come evidenziato anche nello studio, appare lecito escludere che quanto proposto dal PII in oggetto possa configurare una criticità per gli habitat di cui ai SIC presenti nei comuni limitrofi al Comune di Lodi in quanto:

- non vi sono interferenze dirette sulle aree stesse o sui confini*
- la distanza dell'ambito di PII dai SIC e le caratteristiche intrinseche della proposta sono tali da escludere anche interferenze indirette.*

Alla luce di quanto sopra, con la presente, ai sensi della d.g.r. 14106 del 2003, all. C, art. 2, e s.m.i., si formula parere favorevole alla Valutazione di Incidenza della Variante al P.G.T. comune di Lodi - "AREA T.A.D.A. S.R.L.".

Preso atto del parere favorevole alla Valutazione di Incidenza del PII in Variante al P.G.T. del Comune di Lodi, espresso dall'Ente Gestore.

Preso atto delle risultanze sulla congruità dell'intervento rispetto al Piano di gestione dei due SIC, verso i quali la variante indotta al PdR non interagisce né direttamente né indirettamente, inoltre non sussistono interazioni tra la variante ed aspetti normativi dei PdG. Pertanto, la variante non risulta peggiorare gli elementi di vulnerabilità indicati nel formulario e nei PdG. Inoltre, la variante non risulta in contrasto rispetto agli indirizzi gestionali indicati nelle norme nazionali e regionali per le reti ecologiche.

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, Valutazione di Incidenza POSITIVA, della Variante al vigente PGT di Lodi, relativa che Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata denominato "Area T.A.D.A. S.r.l." in Variante allo Strumento Urbanistico ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/05 e s.m.i..
2. Di attestare sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa.
3. Di attestare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
4. Di disporre che il presente atto venga trasmesso tramite PEC a:

- Direzione organizzativa 3 – Servizi Tecnici del Comune di Lodi;
- Parco Adda Sud.

LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
Dott. arch. Barbara Fugazza

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)



P. G. dal 2008

N° 1830 del 11/01/2018 15:32

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 08/04

Doc. Esterno n° 3722 del 11/01/2018 00:00

Oggetto: **PARERE IGIENICO-SANITARIO PER VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. RELATIVA AL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "AREA TADA S.R.L." IN VARIANTE AL PGT PER LA TRASFORMAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINAZIONE URBANISTICA "PRODUTTIVA" A "COMMERCIALE" NEL COMUNE DI LODI, IN VIALE MILANO N.81**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA'
METROPOLITANA DI MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	11/01/2018		PROTOCOLLO	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		atsmetmi.AOOATSMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0003722.11-01-2018.pdf
		infoProtocollo.txt
		8646-REG-1515676862524-agera_speed.PDF

Sistema Socio Sanitario

Regione
LombardiaATS Milano
Città MetropolitanaATS MetroMilano -
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITAProt. n.
Class.
Data

Lodi, 11/01/2018

OGGETTO:
PARERE IGIENICO-SANITARIO
[] ART. 228 [] ART. 230 R.D. 27/07/1934 N.1265 [x] L.R.12/2005

INERENTE ALLA PRATICA URBANISTICA

PRATICA PROT. N.60922 DEL 19/12/2017

PERVENUTA IL 19/12/2017 PROT. N. 141712

Al Responsabile
del Servizio Urbanistica e SUAP
Ufficio Tecnico – Settore 6
Comune di Lodi
P.zzale Forni, 1
26900 LODI (LO)

RICHIEDENTE: Amministrazione comunale di Lodi

OGGETTO: verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa al Programma Integrato d'Intervento di iniziativa privata denominato "Area TADA S.r.l." in variante al PGT per la trasformazione di un fabbricato da destinazione urbanistica "produttiva" a "commerciale" nel Comune di Lodi, in viale Milano n.81.

- Vista la richiesta di parere pervenuta al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria il 19.12.2017, prot. n. 141712 – Reg. n. 45/URB/17 e DISP. n. 89/2017/PARERI NIP/S.P.S.A.L./GLZ;
- presa visione della documentazione disponibile;
- fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale d'Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti, anche per quanto non esplicitato di seguito,

si attesta, in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativa al Programma Integrato d'Intervento di iniziativa privata denominato "Area TADA S.r.l." in variante al PGT per la trasformazione di un fabbricato da destinazione urbanistica "produttiva" a "commerciale", nel Comune di Lodi in viale Milano n. 81, che nulla osta al procedimento di esclusione così come richiesto per gli aspetti di carattere igienico-sanitari di competenza di questo Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Il presente parere viene espresso esclusivamente in relazione agli adempimenti di disciplina sulla verifica di assoggettabilità alla VAS, riservando la valutazione degli aspetti igienico-sanitari relativi al P.I.I. di iniziativa privata solo in seguito a specifica richiesta.

Nel comunicare che non si parteciperà alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 24.01.2018 alle ore 10,00 presso la Sala Riunioni della Direzione Organizzativa 3 del Comune di Lodi, piazzale Forni n.1 si trasmette mediante P.E.C. la presente nota contenente il parere tecnico di competenza.

IL DIRETTORE
UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA – MILANO EST
Dott. Cesare Rusca



Il Responsabile del procedimento: Dott. Cesare Rusca (Tel. 0371/5872431)
I Responsabili dell'istruttoria: Mario Mazzi (Tel. 0371/5874458) – Gloria Zeni (Tel. 0371/5874502)

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – U.O.C. Igiene e Sanita' Pubblica - Milano Est
Piazza Ospitale, 10 – Lodi - tel. 0371/5872497-5874456 – fax 02/85782823
e-mail: sisplo@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione.lodi@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



P. G. dal 2008

N° 3628 del 22/01/2018 17:16

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/02

Doc. Esterno n° 9593 del 22/01/2018 00:00

Oggetto: **OSSERVAZIONI DI ARPA LOMBARDIA RELATIVE AL RAPPORTO PRELIMINARE NELL' AMBITO DEL PROCESSO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI LODI – PII "AREA TADA" S.R.L. (L.R. 12/2005 E S.M. I.).**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA	MILANO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SERVIZI TECNICI	22/01/2018		PROTOCOLLO	COMPETENZA
URBANISTICA	22/01/2018		PROTOCOLLO	COMPETENZA

Class. 6.3 Fascicolo 2018.7.43.7

Spettabile

Comune di Lodi

Email: comunedilodi@legalmail.it

c. a.

Al Dirigente della Direzione 3 – Servizi Tecnici

Autorità precedente

per la VAS della variante al PGT

del Comune di Lodi

Alla Autorità competente

per la VAS della variante al PGT

del Comune di Lodi

Oggetto : Osservazioni di ARPA Lombardia relative al Rapporto Preliminare nell'ambito del processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della variante al PGT del Comune di Lodi – PII “Area TADA S.r.l.” (L.R. 12/2005 e s.m.i.).

In relazione alla vs. nota inviata via pec il 19/12/2017 (ns. prot. n. 189968 del 20/12/2017) dove si comunica l'avvio del procedimento in oggetto e la convocazione della Conferenza di Verifica fissata il giorno 24 gennaio 2018 alle ore 10:00, siamo spiacenti di informare dell'impossibilità di partecipare alla stessa.

Al contempo, a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS relativa alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS della variante in oggetto, richiamato quanto disposto dall'art 4 della L.R. 12/05, dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/01, ARPA della Lombardia, in veste di “soggetto competente in materia ambientale” (Indirizzi Regionali per la valutazione ambientale di piani e programmi, D.C.R. n. VIII/0351 del 13 Marzo 2007 e d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010), formula le

Responsabile del procedimento: Il Direttore A

Responsabile dell'istruttoria: _____ tel.: _____ mail: _____ @arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21- Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

seguenti considerazioni in merito alla documentazione pubblicata.

In particolare, le osservazioni seguenti costituiscono un contributo finalizzato “a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi”, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e sue s.m.i.).

Contributo in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS

Dalla lettura delle informazioni inserite nel Rapporto Preliminare si evince che la proposta di variante riguarda la modifica della destinazione urbanistica da “produttivo-artigianale” a “commerciale” di un ambito (tot 1072 m²), senza aumento di superficie di copertura, pavimento e volumetria, all'interno del quale è presente un edificio (m² coperti di 450) al momento non utilizzato. La struttura sarebbe destinata all'inserimento di una media struttura di vendita NON ALIMENTARE.

L'area risulta localizzata ad ovest del centro abitato, lungo viale Milano, che costituisce uno degli assi urbani principali di scorrimento viabilistico di accesso alla città di Lodi.

Si prende atto che la variante in esame non presuppone nuovo consumo di **suolo** prevedendo la mutazione delle funzioni prevalenti in un ambito già identificato dal PGT vigente quale soggetto a riqualificazione; ciò a garanzia, nelle scelte pianificatorie e negli iter di approvazione delle trasformazioni territoriali in generale, del perseguimento degli obiettivi di riduzione di suolo e di recupero delle aree degradate e dismesse, comunque già urbanizzate, sanciti dalla recente L.R. 31/2014.

Dalla lettura delle informazioni inserite nel Rapporto Preliminare, si formulano alcune considerazioni in merito ai potenziali impatti ed alle influenze della variante proposta sui diversi temi e matrici ambientali.

In relazione al tema della **mobilità**, quale elemento di attenzione da considerare, si ritiene opportuno, possibilmente in coerenza con il sistema di monitoraggio della VAS del PGT vigente, valutare nel tempo la situazione della circolazione veicolare al fine di prevenire eventuali criticità che dovessero profilarsi con adeguati interventi di mitigazione, sia in considerazione dell'aumentata superficie dedicata alle attività commerciali insediate lungo un asse viario urbano già caratterizzato da densificazione commerciale, sia in considerazione delle valutazioni sui flussi di traffico relative a rilevazioni effettuate più di 10 anni orsono nel periodo che va dal 2003 al 2007 e non più ripetute.

Si ricorda che, pur rientrando tra le attività ammissibili rispetto ai limiti di **emissione acustica** previsti dalla zona in cui ricade l'ambito di intervento, la futura attività commerciale dovrà essere oggetto di verifica circa gli effettivi impatti previsti tramite apposito studio, nelle successive fasi di progettazione.

Inoltre sarà importante verificare, sempre avvalendosi del sistema di monitoraggio della VAS del PGT vigente, se il traffico richiamato su via Milano determinerà superamenti delle classi di rumorosità ammesse al fine di predisporre, se necessario, le opportune mitigazioni.

Anche se all'interno dell'ambito non è prevista la localizzazione di attività che possano determinare situazioni di rischio di percolazione di inquinanti nel **sottosuolo**, sarà opportuno valutare l'opportunità di un'adeguata gestione della pulizia e del drenaggio delle aree di sosta veicolare e di manovra degli automezzi pesanti al fine di evitare il permanere in loco di eventuali liquidi inquinanti provenienti dai motori.

In relazione alla gestione delle **acque**, si suggerisce di prevedere il coinvolgimento degli enti gestori del Servizio Idrico Integrato al fine di concordare le modalità tecniche attuative degli interventi di adduzione e scarico delle acque. La previsione di un meccanismo di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde pertinenziale potrebbe essere un sistema per ridurre il consumo di risorse idriche.

Vengono altresì qui confermate le osservazioni formulate da ARPA relative al PGT ed inoltrate al Comune di Lodi in data 23/11/2010 con prot. 154819 ed in data 29/06/2010 con prot. n. 91238.

Si rimettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni sopra formulate affinché possano essere prese le decisioni di competenza, così come indicato dalla Dgr n. 9/761 del 10 novembre 2010- allegato 1 – Modello generale – punto 5 “Verifica di assoggettabilità alla VAS” sottopunto 5.7 “Decisioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS”.

Il Responsabile

Direttore dei Dipartimenti

ANGELA ALBERICI

COPIA CONFORME